



I.N.D.I.A.
INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
 Nona Strada 55/57
 I - 35129 Padova
 Tel. +39.049.807.61.44
 Fax +39.049.807.61.46
 info@indiaprodotti.com
 www.indiaprodotti.com

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato METRADIN FLOW
 1.2 Utilizzazione del preparato Insetticida concentrato per uso civile a base di Deltametrina, in formulazione flowable, diluibile in acqua.

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 16352 del Ministero della Salute

1.3 Identificazione della società I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono 049.807.61.44

Fax 049.807.61.46

Sito internet www.indiaprodotti.com

1.4 Telefono di emergenza Centro Anti Veleni Ospedale Niguarda Milano 02/66101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Deltametrina 98%	2.5	258-256-6	52918-63-5	T-N	23/25-50/53
Coformulanti e acqua	q.b. a 100				

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: Pericoloso per l'ambiente

Principali pericoli chimico-fisici non previsti

Effetti negativi

- per la salute:

il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

- per l'ambiente:

il prodotto concentrato è pericoloso per l'ambiente acquatico, ma la diluizione alle concentrazioni d'uso ne riduce drasticamente la pericolosità.

Altri pericoli

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione: non somministrare liquidi. Consultare un medico. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: pomata antistaminica

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: anidride carbonica o estintore a polvere

Mezzi estinguenti vietati: acqua

Speciali pericoli di esposizione: durante l'incendio possono svilupparsi fumi tossici, contenenti ossidi di azoto, acido cianidrico, acido bromidrico

Speciali mezzi protettivi: adeguato equipaggiamento

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento.

Eliminazione delle fonti di accensione: n.a.

Protezione respiratoria: maschera protettiva
 Controllo delle polveri: n.a.
 Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: indossare guanti e occhiali di sicurezza
 Precauzioni ambientali: Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili

Metodi di bonifica: Assorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inerte inquinato in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione: usare guanti protettivi, e occhiali di sicurezza. Evitare l'inalazione del prodotto.

7.2 Immagazzinamento: Stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di calore, provvisti di bacino di contenimento per i liquidi.

7.3 Impieghi particolari:

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Valori limite per l'esposizione:

ACGIH
 TLV-TWA principio attivo: n.d.
 TLV-STEL n.d.

Effetti critici

Procedimenti di controllo

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

8.2.1.1 Protezione respiratoria maschera

8.2.1.2 Protezione delle mani guanti

8.2.1.3 Protezione degli occhi occhiali

8.2.1.4 Protezione della pelle indumenti protettivi adatti

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta. Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti

ma smaltire come indicato al punto 13.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali

Stato fisico liquido

Colore bianco

Odore caratteristico

9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

PH 7

Punto di ebollizione > 100°C

Punto di infiammabilità n.a.

Infiammabilità non infiammabile

Proprietà esplosive n.d.

Proprietà comburenti n.d.

Pressione di vapore n.d.

Densità relativa 1.04 g/ml

Solubilità disperdibile

Coefficiente di ripartizione n.d.

ottanolo/acqua

Viscosità 485 cps

Velocità di evaporazione n.d.

9.3 Altre informazioni

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare stabile in condizioni normali, tenere al riparo dalla luce

10.2 Materiali da evitare sostanze ossidanti

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: n.d.



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:

Organi bersaglio vedi punto 3
Sintomi vedi punto 3
Tossicità del preparato DL₅₀ acuta >10000 mg/kg (calcolata)

orale ratto:

Tossicità dei principi attivi:

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
Deltametrina	>5000 mg/kg	>2000 mg/kg	>2.2 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle può risultare irritante per gli occhi
Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Sensibilizzazione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici
Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici
Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici
Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici
12.2 Mobilità la deltametrina è praticamente immobile nel terreno. Nell'acqua si lega alle particelle sospese.
12.3 Persistenza e degradabilità L'emivita è breve nel suolo, in quanto viene degradata dai microrganismi. In acqua la persistenza è molto lunga, l'emivita stimata è di qualche anno.
12.4 Potenziale di bioaccumulo deltametrina BCF 270
12.5 Altri effetti avversi

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Deltametrina	(96h) 0.91 mg/l (trotta iridea)	anitra > 4640 mg/kg	tossico

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e vedi p.ti 7 e 8
residui:
Metodi di smaltimento idonei del smaltire come rifiuto tossico preparato:
Metodi di smaltimento idonei degli smaltire come rifiuto tossico imballaggi contaminati:
Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs del 5-2-97- Decreto Ronchi e Delibera del Comitato Interministeriale del 27-7-84 ed eventuali disposizioni regionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN 3082
Gruppo di imballaggio III
Denominazione materia pericolosa per l'ambiente liquida (contiene deltametrina)
Classificazione di trasporto
ADR/RID Classe 9
IMO Classe 9
IATA Classe 9

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione Pericoloso per l'ambiente
Simbolo di pericolo N
Frasi di rischio R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di prudenza S2 Conservare fuori della portata dei bambini
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Disposizioni nazionali di recepimento:

-D.Lgs .14/03/03 n.65
-D.M. 7/09/02
-DL vo 626/94: Norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

Restrizioni di commercializzazione ed uso:

uso professionale

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R:

R23/25 Tossico per inalazione e ingestione.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell' ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Ulteriori informazioni:

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate
The Pesticide Manual
HSDB Hazardous Substances Data Bank
Schede sicurezza materie prime

Bibliografia: